

LAB.ANALISI CLINICHE S.MARCO SRL

Sede in VIA DEI MILLE 7 - 37126 VERONA (VR)
Codice Fiscale 00756970232 - Numero Rea VR 000000156302
P.I.: 00756970232
Capitale Sociale Euro 10.329 i.v.
Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO): 869012
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	18.075	13.726
Ammortamenti	4.765	12.001
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	13.310	1.725
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	51.745	45.416
Ammortamenti	30.815	34.870
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	20.930	10.546
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.597	4.597
Totale crediti	4.597	4.597
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.597	4.597
Totale immobilizzazioni (B)	38.837	16.868
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.629	2.573
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.707	192.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	769	11.120
Totale crediti	182.476	204.084
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	11.735	51.076
Totale attivo circolante (C)	198.840	257.733
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.208	5.279
Totale attivo	240.885	279.880
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.329	10.329
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.475	724
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	11.497
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	42.648	42.648
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	42.648	54.145
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.511	15.008
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	3.511	15.008
Totale patrimonio netto	57.963	80.206
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.189	82.801
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.781	108.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	92.781	108.593
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	7.952	8.280
Totale passivo	240.885	279.880

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	677.841	676.407
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	3.673	3.204
Totale altri ricavi e proventi	3.673	3.204
Totale valore della produzione	681.514	679.611
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.693	91.588
7) per servizi	276.178	221.107
8) per godimento di beni di terzi	37.566	26.714
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	170.010	189.010
b) oneri sociali	52.988	51.832
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.029	13.674
c) trattamento di fine rapporto	13.029	13.674
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	236.027	254.516
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.504	4.892
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.615	575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.889	4.317
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	868	903
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.372	5.795
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.056)	3.258
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	46.222	51.604
Totale costi della produzione	669.002	654.582
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.512	25.029
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	153	47
Totale proventi diversi dai precedenti	153	47
Totale altri proventi finanziari	153	47
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	65	42
Totale interessi e altri oneri finanziari	65	42
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	88	5
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	88	0
Totale proventi	88	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	949	2
Totale oneri	949	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(861)	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	11.739	25.032
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.055	10.499
imposte differite	-	-
imposte anticipate	(173)	475

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.228	10.024
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.511	15.008

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e a quanto riportato nei principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo italiano di Contabilità e si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto stabilito dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 del codice civile: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio espressi in unità di euro è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso e per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento comunitario.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate:

1. La clausola generale di formazione del bilancio, di cui all'articolo 2423 del codice civile;
2. I principi di redazione del bilancio, di cui all'articolo 2423-bis del codice civile;
3. I criteri di valutazione stabiliti per singole voci, di cui all'articolo 2426 del codice civile.

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e in ragione della continuità aziendale;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati in conformità al principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio sia della competenza che della prudenza.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2423 ter del codice civile.

- In ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile numero 12 (OIC12, punto 136) le informazioni contenute nella presente nota integrativa vengono presentate secondo l'ordine di esposizione delle voci indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si precisa inoltre che:

- Ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 1 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- Ai sensi dell'articolo 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dell'articolo 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio.
- Non si sono verificati casi eccezionali per cui si è reso necessario derogare alle disposizioni di legge;
- La società non si è avvalsa della facoltà di raggruppare le voci precedute da numeri arabi.
- Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto pari a zero nel precedente e corrente esercizio.
- La Relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 6 del codice civile, in ragion del fatto che non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria e neppure si sono acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.
- L'onere delle imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DETTAGLIO DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

I criteri di valutazione, di cui all'articolo 2426 del codice civile, sono stati rispettati e qui di seguito vengono meglio precisati nel commento delle singole voci di bilancio.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio siano comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, ad eccezione delle rimanenze per cui si è scelto di passare al criterio del Fifo invece che del costo medio ponderato, di cui meglio si tratterà in seguito. Per tutte le voci di bilancio non si è derogato ai criteri di valutazione previsti dal codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

La voce è comprensiva di tutti quei costi sostenuti dall'impresa per l'acquisto di beni caratterizzati dalla mancanza della tangibilità, destinati ad essere utilizzati durevolmente nella società stessa e quindi a prestare la propria utilità in più esercizi.

Trattandosi di valori che non corrispondono a beni concreti, l'individuazione dell'utilizzo pluriennale è stata eseguita in relazione al periodo di durata del beneficio economico.

Le immobilizzazioni immateriali, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 del codice civile sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento a quanto è stabilito dal punto 12 del Principio contabile numero 9 (OIC 9), si specifica che al termine dell'esercizio non si è riscontrata la presenza di alcun indicatore di potenziale perdita di valore delle attività immateriali, e di conseguenza non si è proceduto alla stima del valore recuperabile delle stesse. Si può affermare che nessuna svalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio.

L'ammontare della voce al termine dell'esercizio precedente è pari a € 13.726, con un fondo ammortamento pari a € 12.001. Al 31.12.2014 la relativa voce è pari a € 18.075, con un fondo ammortamento pari a € 4.765. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2014 si è manifestato un decremento della voce immobilizzazioni immateriali pari a € 10.851, per l'eliminazione degli oneri pluriennali iscritti in esercizi precedenti; e un incremento pari a € 15.200, a fronte dell'acquisto di un software di gestione oltre che per manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi. Tali spese incrementative sono riferite alla nuova sede della società, utilizzata per l'esercizio dell'attività di impresa e in riferimento alla quale è in essere un contratto di locazione con la società Nobesis Institute Srl, la cui scadenza è fissata contrattualmente per il 28.02.2020. In conformità a quanto riportato da principio contabile numero 24, punto 95 (OIC 24), tali costi per migliorie sono stati ammortizzati considerando il periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni durevoli facenti parte dell'organizzazione permanente della società, che concorrono alla formazione del risultato economico e della situazione patrimoniale e finanziaria di più esercizi economici.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In presenza di costi di manutenzione si è applicata la distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria. I costi di manutenzione ordinaria sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, dal momento che per loro natura portano ampliamenti, modifiche, sostituzioni o miglioramenti al bene che hanno come riflesso l'incremento della produttività del bene stesso, della vita utile e della sicurezza, sono stati considerati quali costi capitalizzabili attribuibili ai cespiti a cui si riferiscono e sono stati ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quote d'ammortamento che viene imputata ad ogni esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzo.

Il metodo d'ammortamento che si è adottato è quello a quote costanti, il quale si fonda sull'ipotesi che l'utilità economica del bene si ripartisca in egual misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Per la determinazione delle quote si sono applicate le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale, di cui alla Tabella allegata al Decreto ministeriale del 31.12.1988 e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dal punto 12 del Principio contabile 9 (OIC 9) si rileva che al termine dell'esercizio non è stata rilevata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle attività materiali, e di conseguenza non si è proceduto alla stima del valore recuperabile dei beni in bilancio. Nessuna svalutazione delle immobilizzazioni è intercorsa nell'esercizio.

I beni strumentali di modesto valore unitario sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, collocando nel passivo il relativo conto di rettifica, ad un valore costante in ragione del fatto che vengono costantemente rinnovati, che complessivamente sono di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio e che non subiscono variazioni significative nelle loro entità, valore e composizione.

Al termine dell'esercizio precedente l'ammontare delle immobilizzazioni materiali era di € 45.416, con un fondo ammortamento pari a € 34.870. Al 31.12.2014 la relativa voce è pari a € 51.745, con un fondo ammortamento pari a € 30.815. L'incremento nel corso dell'esercizio è stato pari a € 15.273, a fronte dell'acquisto di alcuni mobili d'arredo e di attrezzatura d'ufficio. Il decremento è stato pari a € 8.945 a fronte cessione di un condizionatore, e della dismissioni di alcuni cespiti divenuti oramai obsoleti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti iscritti al numero 1 lett b) sono depositi cauzionali. Il saldo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE: RIMANENZE

Nella voce rimanenze sono indicate le giacenze finali di beni destinati alla vendita o che normalmente concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono state valutate, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 del codice civile comma 1 n. 9, al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione adottata per il processo valutativo è quella FIFO, modificando in tal senso la scelta valutativa adottata nell'esercizio precedente ovvero il metodo del costo medio ponderato.

In sede di valutazione si è preferita la metodologia del FIFO, in quanto è ritenuta quella che è in grado di rappresentare in maniera più veritiera e corretta le rimanenze di magazzino, evidenziandole a valori più correnti.

Il saldo al termine dell'esercizio precedente era di € 2.573, mentre al 31.12.2014 risulta essere pari a € 4.629.

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

I crediti rappresentano il diritto di esigere, ad un scadenza individuata e individuabile, determinati ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che corrisponde a loro valore nominale al netto di svalutazioni effettuate a fronte di stime di inesigibilità e delle altre rettifiche, quali gli sconti e gli abbuoni e le rettifiche di fatturazione.

A principale rettifica del valore nominale dei crediti in bilancio è appositamente stanziato un fondo svalutazione. Nel processo di stima del fondo si è utilizzato il criterio di valutazione forfettario, applicando alle classi di crediti omogenee una formula, sintesi della percentuale stimata di perdite che probabilmente in media sono realizzate.

Tale voce è suddivisa tra crediti esigibili entro l'esercizio successivo e crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, al fine di darne separata evidenza nello stato patrimoniale.

Al fine di fornire una situazione più dettagliata riportiamo di seguito il contenuto della voce crediti entro l'esercizio successivo:

- Crediti verso clienti al netto del relativo fondo rettificativo e delle note di credito da emettere per un importo pari a € 180.380;
- Acconti da fornitori per € 1.252;
- Crediti tributari per € 75.

La voce Crediti oltre l'esercizio successivo è invece così composta unicamente dal credito Ires per imposta anticipata pari a € 769.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è comprensiva sia del denaro giacente in cassa sia delle disponibilità presso i depositi bancari e postali. I saldi dei conti correnti sono comprensivi anche degli assegni emessi, dei bonifici disposti e di tutti gli incassi alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto stabilito dal codice civile e dal principio contabile di riferimento i depositi bancari, postali e assegni, costituendo crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, che in questo caso coincide con quello nominale. Il denaro e i valori giacenti in cassa sono valutati al loro valore nominale.

La voce è costituita da:

- Saldo attivo di conto corrente per € 7.804;
- Cassa per € 3.931.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce D *Ratei e risconti attivi* è comprensiva dei soli risconti attivi, che rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. La voce è composta da quote di costi assicurativi e canoni di assistenza rinviate all'esercizio o agli esercizi successivi.

Passando alla trattazione delle voci di passivo patrimoniale si espone quanto segue:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

Le variazioni e le spiegazioni in merito alla formazione e alle utilizzati vengono fornite in seguito.

DEBITI

I debiti rappresentano passività di natura determinata, esistenza certa che costituiscono obbligazioni a pagare determinati importi a scadenze di solito prestabilite, derivanti da contratti di compravendita di beni e/o servizi, da oneri tributari, sociali e previdenziali. In essi sono comprese anche le fatture da ricevere e/o le note di accredito da emettere.

I debiti tributari comprendono le imposte correnti e di competenza dell'esercizio, l'IVA e le ritenute d'acconto operate. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Al fine di fornire un'informazione più dettagliata si specifica di seguito il contenuto della voce debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Anticipi da clienti per € 434;
- Debiti tributari per € 10.053;
- Debiti verso fornitori per € 56.977;
- Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per € 8.859;
- Debiti verso amministratori per € 4.014;
- Debiti verso dipendenti per € 12.044;
- Debiti verso ULSS per quote fisse per € 400.

Non sussistono in bilancio debiti la cui esigibilità sia oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La presente voce di bilancio è costituita per la sua totalità da ratei passivi, che rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. I ratei passivi essendo assimilabili ai debiti rimangono iscritti in bilancio al loro valore nominale. La voce è comprensiva delle quote dei costi del personale di competenza concernenti la quattordicesima, le ferie non godute e i relativi contributi.

ATTIVITA' SVOLTA

La società gestisce un laboratorio per analisi cliniche e con il proprio personale e la collaborazione di personale medico fornisce alle aziende servizi nel settore della medicina del lavoro.

Negli ultimi mesi dell'anno abbiamo stipulato un accordo con la società Synlab Veneto Srl, alla quale affideremo in service la quasi totalità degli esami di laboratorio. Conseguentemente a questa scelta abbiamo dovuto acquistare il software gestionale citato in precedenza nella sezione delle Immobilizzazioni immateriali.

Nota Integrativa Attivo

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto del contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in atto contratti di pronto contro termine che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in atto contratti di pronto contro termine che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	4.597	-	4.597
Rimanenze	2.573	2.056	4.629
Crediti iscritti nell'attivo circolante	204.084	(21.608)	182.476
Disponibilità liquide	51.076	(39.341)	11.735
Ratei e risconti attivi	5.279	(2.071)	3.208

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.329	-	-	-		10.329
Riserva legale	724	-	751	-		1.475
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	11.497	-	14.257	25.754		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	42.648	-	-	-		42.648
Totale altre riserve	54.145	-	14.257	25.754		42.648
Utile (perdita) dell'esercizio	15.008	15.008	-	-	3.511	3.511
Totale patrimonio netto	80.206	15.008	15.008	25.754	3.511	57.963

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.329	CAPITALE	B	10.329
Riserva legale	1.475	RISERVA DI UTILI	A B	1.475
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	42.648	RISERVA DI CAPITALE	A B	42.648
Totale altre riserve	42.648			-
Totale	54.452			54.452
Quota non distribuibile				54.452

Il patrimonio netto è composto da:

- CAPITALE SOCIALE, interamente versato;
- RISERVA LEGALE, costituita dal 5 per cento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti ivi accantonati, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2430 del codice civile.
La stessa può essere utilizzata a copertura di perdite o in ipotesi di aumento del capitale sociale.
- ALTRE RISERVE " *Versamento soci per versamento in conto futuro aumento di capitale*" che rappresenta una riserva di capitale nella quale sono iscritti i versamenti non restituibili effettuati dai soci in via anticipata, in vista di un futuro aumento di capitale;
- UTILE DELL'ESERCIZIO per € 3.511.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. L'importo ivi riportato nelle passività rappresenta il totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Il saldo contabile in bilancio rispetto all'esercizio precedente è incrementato per la quota di TFR di competenza dell'esercizio, ed è diminuito per l'imposta sostitutiva, la quota di quiescenza maturata e liquidata nell'esercizio, e per il TFR erogato nel 2014 ai dipendenti quale anticipo sullo stesso.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	82.801
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.029
Utilizzo nell'esercizio	12.023
Altre variazioni	(1.618)
Totale variazioni	(612)
Valore di fine esercizio	82.189

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Area geografica	Totale debiti
	ITALIA	92.781
Totale		92.781

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in atto contratti di pronto contro termine che prevedono l'obbligo di riacquisto a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nessun finanziamento dei soci è stato disposto e risulta in essere nei confronti della società.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	108.593	(15.812)	92.781
Ratei e risconti passivi	8.280	(328)	7.952

Nota Integrativa Conto economico

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta all'obbligo di nomina del Collegio Sindacale o del Revisore legale dei conti. A tal proposito nel corso dell'esercizio non ha corrisposto compensi né per l'attività di sindaco né per quella di revisore.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, e titoli o valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi.

Nota Integrativa parte finale

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Si riportano di seguito le ulteriori informazioni richieste dal codice civile quale contenuto obbligatorio per la redazione della nota integrativa in riferimento a quanto disposto dagli articoli 2427, comma 1 e 2435-bis del codice civile.

EFFETTI VARIAZIONE CAMBI, articolo 2427, comma 1, n. 6-bis

La società non ha crediti/debiti in valuta e non ha rilevato differenze di cambi da valutazione a fine esercizio.

PATRIMONIO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE articolo 2427, comma 1, n. 20 c.c.

L'assemblea dei soci non ha deliberato la destinazione di patrimoni sociali a specifici affari.

FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE articolo 2427, comma 1, n. 21 c.c.

La società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare per cui vengono omesse le informazioni richieste dall'articolo sopra enunciato.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE articolo 2427, comma 1 n. 22 bis c.c.

I soci del Laboratorio di Analisi cliniche San Marco Srl sono:

- Sig.ra Tisato Silvia per il 35 per cento del capitale sociale;
- Sig. Tisato Riccardo per il 65 per cento del capitale sociale.

Il sig. Tisato Romeo, genitore dei soci, ricopre all'interno della società la carica di amministratore unico e nel 2014 ha percepito esclusivamente rimborsi chilometrici e rimborsi spese per € 30.142.

Il Laboratorio di Analisi cliniche San Marco Srl, nel corso dell'esercizio 2014 ha intrattenuto con le parti correlate i seguenti rapporti economici:

- Con la Sig.ra Tisato Silvia, la quale ha fornito prestazioni in ambito della medicina del lavoro per un importo totale di € 29.511.
- Con il Sig. Tisato Riccardo, il quale ha fornito alla società prestazioni per un ammontare complessivo pari a € 25.006.

ACCORDI FUORI BILANCIO articolo 2427, comma 1 n. 22-ter c.c.

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Il rendiconto finanziario è quel documento che meglio è in grado di fornire informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il codice civile non prevede espressamente lo stesso quale schema obbligatorio di bilancio, ciononostante il principio contabile n.10, sopra citato, ne raccomanda la redazione per la sua finalità informativa. Tuttavia a motivo del fatto che la società presente un buon indice di liquidità generale, e di conseguenza non necessita di finanziamenti di terzi investitori finanziari o enti creditizi, si è ritenuta irrilevante la predisposizione di tale documento.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio positivo è pari a € 3.511. Si propone di accantonare, come previsto dall'articolo 2430 del codice civili il 5 per cento dello stesso a Riserva legale, non avendo la stessa ancora raggiunto il valore pari a un quinto del capitale sociale. La restante parte si propone di accantonarla a Riserva straordinaria.

Sulla scorte delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio riferito all'esercizio 31.12.2014 e la proposta di riparto dell'utili come sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire all'assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Firmato: *Tisato Romeo*

Data di sottoscrizione dell'originale cartaceo: 30/04/2015".

"Il sottoscritto Rag. MARCHIORO GIANCARLO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società ".

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"